



Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ordinanza Sindacale n° 6 del 29 LUG. 2016

Ordinanza contingibile ed urgente per motivi igienico sanitari ex art. 191 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – Misure straordinarie ed urgenti per eliminare gli ammassi di rifiuti solidi urbani accumulatisi in alcune aree comunali e garantire il ripristino e corretto svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

IL SINDACO

PREMESSO che nonostante copiosa corrispondenza e per ultimo con proprie note prot.gen n. 7502 del 15/07/2016 e prot.gen. n. 7572 del 18/07/2016 ha più volte sollecitato e diffidato la S.R.R Enna Provincia – ATO 6 Gestione Commissariale e la Società EnnaEuno S.p.A. in liquidazione, ciascuna per le proprie competenze, ad attivare quanto necessario per ripristinare normali condizioni igienico sanitarie fortemente compromesse dall'accumulo di rifiuti al suolo derivante dalle limitazioni di conferimento giornaliero in discarica imposte dalle ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 5-Rif e successive;

CONSIDERATO che:

- già da tempo il servizio di raccolta dei rifiuti ha riscontrato notevoli criticità determinando già di per sé innumerevoli disagi per il mancato e/o ritardato ritiro dei rifiuti presso le utenze ed in diverse zone del centro abitato;

- in data 12/07/2016 e 28/07/2016, come accertato dal Comando Polizia Municipale, sul territorio comunale, in diverse aree, sono ancora presenti cumuli di rifiuti e postazioni R.S.U. Colme, con speciale riferimento a "Zona Belvedere di Contrada "Sottoserra" – Cimitero parte Nord e Sud – "San Salvatore", "Contrada Grazia (pressi Amandes)";

RILEVATO che:

- il Servizio di Igiene Ambientale dell'ASP 4 – Enna, Presidio di Barrafranca, con note prot.n. 433 del 12/07/2016 e prot. n. 468 del 26/07/2016 ha più volte evidenziato la situazione di emergenza igienico-sanitaria derivante

dall'accumulo e persistenza dei rifiuti in diversi siti del comune sollecitando i necessari interventi di rimozione dei rifiuti e bonifica;

- il Comando Stazione Carabinieri di Barrafranca, con nota n° 1/282-11-1 datata 23 luglio 2016, ribadiva la necessità e urgenza di procedere alla rimozione dei rifiuti a terra atteso anche che 429 cittadini hanno presentato un esposto in cui manifestano la gravosa criticità per le condizioni igienico-sanitarie per l'abbandono dei rifiuti nei luoghi sopra indicati;

CONSIDERATO quindi che la presenza dei cumuli di rifiuti, oltre a causare disagi alla popolazione ed alla circolazione veicolare, potrebbero causare situazione di pericolo per la salute, l'igiene pubblica e per la pubblica e privata incolumità;

CHE ignoti, in data 22 e 26 luglio 2016, hanno appiccato il fuoco ai rifiuti dell'area Nord e Sud del Cimitero creando ulteriori pericoli per la salute pubblica con emissione di fumi in atmosfera;

CHE nella riunione tecnica del 27/07/2016, la Società EnnaEuno s.p.a. in liquidazione, ha dichiarato che non potrà in tempi brevi garantire la raccolta dei rifiuti e lo smaltimento di quelli depositati a terra;

CHE valutata la situazione in corso e l'interesse primario della necessità di tutela della salute pubblica dei cittadini e dell'ambiente, la soluzione resta, in ultima analisi, l'emissione della presente ordinanza, al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, il rapido normalizzarsi del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti e quindi ripristinare condizioni igieniche sanitarie sicure sull'intero territorio comunale;

ATTESA quindi la necessità, urgente ed indifferibile di affidare **temporaneamente e per giorni sei (06)**, il servizio di raccolta e smaltimento degli ammassi dei rifiuti (alcuni dei quali parzialmente bruciati) accumulatisi nelle seguenti aree: Contrada Sotto Serra, Contrada Grazia (pressi ex Amandes), Contrada Santo Salvatore; aree adiacenti il Cimitero;

DATO ATTO che la presente ordinanza riveste carattere di somma urgenza, per le considerazioni di cui ai punti precedenti;

RILEVATO, inoltre, che:

- sussistono i presupposti della contingibilità ed urgenza che integrano la necessità del presente provvedimento;
- il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui all'art. 191 ex d.lgs. n.152/2006 è dettato, nel caso di specie, dalla eccezionale ed urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e ciò per il tempo strettamente necessario;

- non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici, né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di far fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.lgs.vo 267/2000, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 241/90, e la L.R. 10/91 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.191 del DLGS n. 152/2006 che, tra l'altro stabilisce che qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa altrimenti provvedere: "...il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente ..."

Considerato che viene fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti della Società d'Ambito EnnaEuno S.p.A. in liquidazione o altro eventuale soggetto obbligato;

ORDINA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del D.Lgs n. 152/2006, in deroga alle disposizioni:

1. Disporre che il Capo del 5° Settore UTC, provveda ad assumere tutti gli atti gestionali di propria competenza per l'esecuzione della presente ordinanza affidando il servizio di raccolta e smaltimento dei cumuli dei rifiuti sopra citati, in via temporanea e per giorni sei (06), a ditta specializzata del settore, per rimuovere anche ciò che rimane dei rifiuti incendiati, al fine di riportare alla normalità il servizio di igiene ambientale, ivi compresi i diritti di rivalsa e recupero delle somme effettivamente sostenute e di quanto altro previsto dalla normativa vigente, nei confronti della Società d'Ambito EnnaEuno s.p.a. in liquidazione;
2. Trasmettere e/o notificare copia del presente provvedimento al Capo del 5° Settore Arch. F. Costa, alla Società d'Ambito Enna Euno S.p.A in liquidazione e alla SRR Enna Provincia - ATO 6 - Gestione Commissariale, per opportuna conoscenza e per gli effetti della legge 241/90 (comunicazione avvio del procedimento per il recupero delle somme anticipate), al Servizio Igiene e Ambienti di Vita ASP 4 Enna - Presidio di Barrafranca; Comando locale Stazione Carabinieri; Comando Polizia Municipale.
3. Trasmettere copia della presente ordinanza per opportuna conoscenza e competenza a: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Ministro della

Salute, Ministro dello Sviluppo Economico, Presidente della Regione,
Libero Consorzio dei Comuni ex Provincia Regionale di Enna, Collegio di
liquidazione della Società Enna Euno s.p.a., Procuratore della Repubblica
di Enna, Questore di Enna, Prefetto di Enna.

INCARICA

il Comando della Polizia Municipale affinché vigili sull'effettivo svolgimento del servizio di che trattasi.

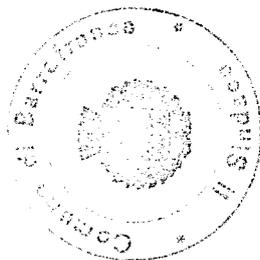
DISPONE

la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo pretorio del Comune e sul sito Internet comunale ai fini della pubblica notizia.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notifica, o ricorso straordinario al presidente della Regione nel termine di 120 giorni dalla medesima data.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare a fare osservare il presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, li 29 LUG. 2016



Il SINDACO
Prof. Fabio ACCARDI